

Acceso al mercato argentino nel settore agroalimentare: Considerazioni generali sull'importazione di prodotti e sulla valorizzazione del capitale intellettuale

CaCIA- Camera di Commercio Italo-Argentina Sede operativa di Roma: Viale Liegi 48/b – 00198 Roma Tel: +39 06 8558140 info@cacia.it – www.cacia.it Ravenna, 28 luglio 2017



Indice

- 1. Introduzione: Il nuovo quadro politico ed economico dell'Argentina
- 2. Considerazioni generali sull'importazione di prodotti alimentari
- 3. Valorizzazione del capitale intellettuale



1. Introduzione: Il nuovo quadro politico ed economico dell'Argentina



Insediamento del nuovo Governo in Argentina a dicembre 2015

 Nuove misure volte a rilanciare la crescita delle attività produttive nell'ambito economico e commerciale:





Rimozione dei meccanismi di autorizzazione ai fini delle importazioni ed alleggerimento delle restrizioni in relazione alle importazioni:

L'Administración Federal de Ingresos Públicos" (AFIP — la locale Agenzia delle Entrate, alla quale fa capo la dogana locale) ha pubblicato la Risoluzione n. 3823 del 21/12/2015, che stabilisce la soppressione del precedente regime di "Dichiarazione Giurata Anticipata d'Importazione" e l'entrata in vigore del S.I.M.I. — Sistema Integrale di Monitoraggio alle Importazioni, con l'obiettivo di:



- semplificare tutte le pratiche in relazione al commercio estero
- modificare la precedente politica generale di restrizione alle importazioni che dal 2012 applicava vari meccanismi protezionistici.

Con il S.I.M.I. si ritorna al sistema precedente e cioè ad un regime che prevede "licenze automatiche" e "licenze non automatiche" come stabilito dalla O.M.C. (Organizzazione Mondiale del Commercio).



- ❖ Il 22/12/2015 il Ministero della Produzione ha pubblicato la Risoluzione 5/2015 riguardante le Pratiche delle Licenze Automatiche e Non Automatiche di cui:
- 19.000 voci doganali presenti in Argentina
- Di queste ultime solo 1.400 sottoposte a Licenze Non Automatiche di Importazione

Soppressione dei divieti di pagamento all'estero delle royalties, del divieto di rimpatrio dei redditi delle imprese di origine straniera e delle limitazioni all'acquisto di valuta.



2. Considerazioni generali sull'importazione di prodotti alimentari



- Classificazione doganale dei prodotti alimentari: Codice Doganale del MERCOSUR
- Dichiarazioni di Importazioni S.I.M.I. Sistema Integrale di Monitoraggio alla Importazioni
- Organismi di valutazione preventiva:
- INAL Istituto Nazionale per i Prodotti Alimentari
- INV Istituto Nazionale del Vino
- Codice Alimentare Argentino definisce lo standard per la produzione, elaborazione e circolazione dei prodotti alimentari destinati al consumo umano.



- Autorità Sanitaria Nazionale: A.N.M.A.T., INAL, SE.NA.SA, I.A.S.C.A.V
- Etichettatura: i prodotti per essere commercializzati in Argentina devono recare informazioni sulla qualità del prodotto in spagnolo sulle etichette o imballaggi
- Imballaggio: l'Argentina ha adottato le Normative Internazionali per le Misure Fitosanitarie (ISPM) n.15 per il materiale da imballaggio in legno (WPM).



3. Valorizzazione del capitale intellettuale



- Nell'attuale Società della Conoscenza (Knowledge Driven New Society) è fondamentale per un'impresa valorizzare il proprio Capitale intellettuale: marchi, brevetti, diritto d'autore, disegni industriali, modelli d'utilità, indicazioni geografiche
- La valorizzazione del proprio portafoglio di proprietà intellettuale consente alle imprese di ottenere il massimo beneficio nelle relazioni con l'estero, assumendo quindi un ruolo centrale nell'apertura verso i mercati internazionali
- Proprietà intellettuale in Argentina: L'Argentina offre una tutela molto incisiva dei diritti di proprietà intellettuale quali segni distintivi, brevetti, design e diritti d'autore



L'organismo responsabile per l'applicazione della legislazione sulla proprietà industriale è l'Instituto Nacional de la Propiedad Industrial (INPI)

Legislazione di riferimento:

- Ley 24.572 (Brevetti e modelli di utilità)
- Ley 22.362 (Marchi)
- Ley 22.426 (Trasferimento di Tecnologia)
- Decreto Ley 6673/63 (Modelli e Disegni Industriali)
- Ley 22.355 (Marchio collettivo)
- Ley 25.966 (Indicazione di Provenienza e Denominazione d'origine dei Prodotti Agricoli ed Alimentari)

Tuttavia l'Argentina, seppur firmataria del Patent Cooperation Treaty, non l'ha ratificato nel proprio ordinamento. Non è parte del Sistema di Madrid (IR).

Page 13



Opportunità di investimento in Argentina

Implementazione della legislazione sulla proprietà intellettuale

Contesto economico favorevole





Possibilità di investimenti attraverso il trasferimento della conoscenza



- Accordi di licenza
- Accordi di trasferimento di tecnologia
- Accordi di know how



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

CaCIA- Camera di Commercio Italo-Argentina

Sede operativa di Roma: Viale Liegi 48/b – 00198 Roma

Tel: +39 06 8558140 info@cacia.it www.cacia.it